



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 245 del 26/02/2023

Determina del Responsabile N. 12 del 26/02/2023

PROPOSTA N. 285 del 23/02/2023

OGGETTO: Comune di Folignano.

Verifica di Assoggettabilità alle procedure di valutazione ambientale strategica (art. 12 D.Lgs.152/06), in forma semplificata (DGR n. 1647/2019), relativa al “Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Loc. Villa Pigna”.

Visto il D. Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D. Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 152/2006;

Visto il D. Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D. Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con D.G.R. n.1647 del 23.12.2019;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Folignano tramite pec con nota prot. n. 21030 del 28.12.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore con protocollo n. 27451 il 28.12.2023, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del *“Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna”*;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 23.02.2023, di seguito integralmente trascritto:

۲۲۲

Con nota prot. n. 21030 del 28.12.2022, acquisita agli atti dello scrivente Settore con protocollo n. 27451 il 28.12.2023, il Comune di Folignano, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, in merito al *“Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna”*, nel seguito diffusamente descritto, con la sopracitata nota è stata trasmessa la seguente documentazione:

- *Rapporto Preliminare di Screening semplificato;*
 - *Relazione tecnica;*
 - *Elaborato grafico di progetto.*

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera A.4) della delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in

materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- *ASUR Marche Area Vasta n. 5;*
- *AATO 5 Marche Sud;*
- *CIIP Poliservizi;*
- *Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, ex Genio Civile;*
- *Settore II - Tutela e Valorizzazione Ambientale;*
- *Settore III - Infrastrutture e Servizi a Rete.*

Con nota prot. n. 199 del 03.01.2023 e nota prot. n. 696 del 12.01.2023, lo scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, la documentazione trasmessa dal Comune di Folignano relativa al Piano di lottizzazione in variante in esame.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La CIIP S.p.A., con nota prot.n. 2023000401 del 11.01.2023, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 614 in data 12.01.2023, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, comunica che:

- *per il Piano di Lottizzazione zona di espansione C2M in oggetto, non è necessaria la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie e pertanto possono essere eseguite delle normali diramazioni da collegare agli impianti esistenti, adeguate alle normative vigenti, con l'ubicazione a confine di proprietà sia dell'apparecchio di misura (contatore impianto idrico), sia del pozzetto di consegna (impianto fognatura acque nere);*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con D.C.A.R. n. 145 del 26.01.2010 (pubblicato sul Supplemento n. 1 al B.U.R. Marche n. 20 del 26.02.2010) in vigore dal 27.02.2010 e s.m.i..*

L'Asur Marche Area Vasta n.5, con nota prot.n. 4269 del 23.02.2023, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 614 in data 12.01.2023, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, comunica che "la pratica in oggetto possa essere esclusa dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica , con le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- *dovranno essere previste ed attuate opportune opere e/o azioni relative alla fase di cantierizzazione aventi lo scopo di mitigare l'impatto con l'ambiente e con le aree residenziali confinanti con particolare riferimento a polveri e rumori.*

Infine, sarebbe auspicabile, in senso generale, un'attenta valutazione dell'ulteriore consumo del suolo con conseguente riduzione della superficie permeabile e degli spazi verdi e, pertanto, della loro funzione protettiva nei confronti dell'inquinamento atmosferico oltre che ai fini della riduzione del pericolo di dissesto idrogeologico, prediligendo, ove possibile, interventi di recupero degli edifici esistenti e di riqualificazione urbana a favore di un minimo consumo di suolo."

CONTENUTI DEL PIANO

L'area oggetto della presente variante è situata nel Comune di Folignano in Località Villa Pigna, catastalmente censita al foglio n. 4 part. n. 1326 (già 3 e 472) e al foglio 1 part. nn. 3, 544, 545 e 546, di proprietà dei sigg. Capponi Giovanna, Capponi Gabriele e Capponi Romina.

L'area risulta destinata, dall'ultima variante al P.R.G., approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 08.06.2017, a Zona C2m di espansione; nella suddetta variante il comparto in questione pur non essendo oggetto di variante è stato erroneamente modificato e rappresentato

come originariamente disegnato nel PRG approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 09.08.2007.

Nella Relazione trasmessa il Comune specifica che probabilmente l'errata rappresentazione è stata causata dall'utilizzo di un file di disegno non aggiornato.

Si fa comunque presente, nello stesso elaborato, che la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 14.06.2012 prescriveva che la porzione di svincolo stradale di immissione sulla strada provinciale ricadente nel comparto C2m, conformemente al tracciato previsto nel già adottato Piano per il comparto C2g, dovrà essere realizzato dai proprietari di quest'ultimo unitamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Poiché ad oggi il comparto C2g non ha ancora avviato i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione, i proprietari del comparto C2m hanno proposto la variante di che trattasi con lo scopo di realizzare la parte di svincolo stradale ricadente all'interno del loro comparto così da poter giungere alla cessione delle opere pubbliche al Comune di Folignano, indipendentemente dal proseguo dei lavori della lottizzazione C2g.

L'area in questione, situata ad ovest del centro abitato, di forma regolare e prevalentemente pianeggiante è attraversata dalla S.P. n. 31, ed ha una superficie territoriale di mq 6.750, con Indice territoriale pari a 0,80 mc/mq.

L'area di lottizzazione comprende anche una particella di proprietà pubblica che risulta a tutt'oggi asfaltata ed utilizzata e la cui superficie non è considerata nella superficie territoriale della Zona C2m.

SUPERFICIE TERRITORIALE	MQ 6.750
SUPERFICIE FONDIARIA	MQ 4.845
INDICE TERRITORIALE	MC/MQ 0,80
VOLUME EDIFICABILE	MC 5.400
VOLUME NON RESIDENZIALE (20% Vmax)	MQ 1.080
NUMERO ABITANTI (Vmax /120mc/ab)	N. 45
SUPERFICIE MIN. STANDARD (mq 21/ab – 250 mq monetizzazione)	MQ 695
SUPERFICIE STANDARD PREVISTA	MQ 745
Verde pubblico mq 600	
Parcheggi mq 145.	

L'area a verde pubblico è stata individuata a sud del comparto C2m, in adiacenza alle aree a verde pubblico previste dal Comparto C2g, in modo da costituire un unico polmone verde accessibile dagli abitanti dei due compatti ed attrezzabile con percorsi pedonali per renderla fruibile anche dagli abitanti dei compatti circostanti.

Le tipologie edilizie previste per il comparto C2m sono:

Tipologia A - fabbricato bifamiliare;

Tipologia B - fabbricato unifamiliare.

E' prevista la destinazione commerciale nel comparto C2m per un massimo del 20% della volumetria realizzabile.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della P.F. regionale Valutazioni e Autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o Valutazione d'Incidenza;
- ricade in area distinta nel P.R.G. vigente in Zona “C2m” di espansione, disciplinata dall'art. 30 delle NTA del PRG vigente;
- risulta conforme al vigente P.R.G.;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- ha effetti significativi nei territori contermini : Comune di Ascoli Piceno;
- non ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;
- non è soggetta alle disposizioni del P.T.C.P.;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal P.A.I.;
- è conforme al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D. Lgs n. 152/2006 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e all'art. 11 della L.R. n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della L.R. n. 52/1974;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area sottoposta ad erosione costiera;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente;
- il Comune di Folignano non dispone di regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del *“Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna”*.

Il Rapporto Preliminare semplificato risulta articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening semplificato. La fase di screening verifica se le azioni previste dal *“Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna”* avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di V.A.S. in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione *“dei possibili impatti ambientali significativi”* a seguito dell'attuazione della variante in esame, come prescritto dall'art.13 comma t) del D. Lgs. n.152/2006.

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

Viene evidenziato che la variante non ha interferenze con gli strumenti di pianificazione territoriale sovracomunali: Piano Territoriale di Coordinamento e Piano Paesistico Ambientale Regionale.

L'area risulta destinata dal P.R.G. vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 09.08.2007, a Zona C2m di espansione.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando

impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche della variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente non rilevando effetti significativi.

I temi ambientali considerati sono stati: biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, aria, popolazione, beni culturali, salute umana, rifiuti, cambiamenti climatici e paesaggio.

Non si individuano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento della variante stessa.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito al *"Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna"*, che non è in grado di produrre effetti negativi sull'ambiente.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il *"Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna"*, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione o di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere del Comune di Folignano (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle eventuali modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi o osservazioni al successivo procedimento di carattere urbanistico di cui alla L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii..

.....

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., del *"Piano di Lottizzazione Zona di espansione C2m in Località Villa Pigna"*, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
- qualora in sede di adozione o di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere del Comune di Folignano (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle eventuali modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi o osservazioni al successivo procedimento di carattere urbanistico di cui alla L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii..

- B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- C) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;
- D) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Folignano quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- E) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- F) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- G) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- H) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del

Settore Pianificazione Territoriale

(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 26/02/2023

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO